Titolo

Nome Cognome

Affiliazione  
([email](mailto:antonio.scurati@iulm.it))

Non indicare nome e cognome né affiliazione. Utilizzare la procedura di invio della proposta per i rispettivi dati.

Abstract

Questo documento è il modello Microsoft Word (versione 10/2020) per l’invio di proposte a Testo e Senso.

Effettua il download dal sito della rivista prima di inviare il contributo e, se soggetto a peer review, scrivi il titolo, l’abstract e l’articolo ma non inserire informazioni che possano identificare l’autore, dal momento che Testo e Senso adotta un modello di revisione “a doppio cieco”.

Solo dopo la revisione e l’eventuale accettazione della proposta, potrai intervenire sui tuoi dati personali nella prima pagina, inserendo nome, cognome, affiliazione e indirizzo di posta elettronica.

# A che cosa serve questo documento

Il documento serve da esempio e guida nella formattazione della proposta. Per essere presa in considerazione per la revisione, la proposta deve essere inviata nel rispetto delle regole di stile e delle norme redazionali descritte in questo modello.

# Stili da usare

Per formattare il testo usa solo ed esclusivamente gli stili forniti e in uso in questo documento.

I titoli dei paragrafi usano lo stile ‘Titolo 1’ e vanno numerati. I paragrafi dopo i titoli usano lo stile ‘Corpo testo dopo titolo’ (senza rientro). Tutti gli altri paragrafi usano lo stile ‘Corpo testo’: dopo ogni invio lo stile si applica automaticamente, ma potrebbe essere necessario applicarlo manualmente a volte, specie se si fa ricorso a un ‘copia e incolla’ da altri documenti.

Il titolo dell’articolo è scritto in Book Antiqua 16 punti, tondo, centrato. I titoli dei paragrafi in Palatino Linotype, 11 punti, grassetto, giustificato a sinistra il titolo di primo livello, in Palatino Linotype, 11 punti, corsivo, giustificato a sinistra il titolo di secondo livello. I paragrafi, in Palatino Linotype, 11 punti, tondo, giustificato a pacchetto.

## Stili per sottotitoli e sottoparagrafi

I sottotitoli usano lo stile ‘Titolo 2’. Ai paragrafi successivo al primo, che usa lo stile ‘Corpo testo dopo titolo’, va sempre applicato lo stile ‘Corpo testo’.

## Stili per le liste

Per creare una lista ordinata applica lo stile ‘Lista ordinata’:

1. primo elemento della lista;
2. secondo elemento della lista;
3. terzo elemento della lista.
4. Separa gli elementi con un punto e virgola.

Se non c’è bisogno di numerare gli elementi della lista, applica lo stile ‘Lista non ordinata’:

* primo elemento della lista;
* secondo elemento della lista;
* terzo elemento della lista.

Separa gli elementi con un punto e virgola.

## Stile per le citazioni lunghe

Le citazioni lunghe tratte da altri testi si collocano in un paragrafo a parte con lo stile ‘Citazione’, come nell’esempio seguente:

There are these two young fish swimming along and they happen to meet an older fish swimming the other way, who nods at them and says "Morning, boys. How's the water?" And the two young fish swim on for a bit, and then eventually one of them looks over at the other and goes "What the hell is water?” (Wallace 2005)

## Stile per le note

Le note usano lo stile ‘Testo nota a piè di pagina’[[1]](#footnote-1), Palatino Lynotipe 9, interlinea singola.

## Stile per la bibliografia

Per le voci della bibliografia, usare lo stile ‘Voci bibliografia’. Esempio:

Worton M., “Waiting for Godot and Endgame. Theatre as text”, in J. Pilling (ed.), *The Cambridge Companion to Beckett*, Cambridge University Press, 1994, pp. 67-87.

# Norme redazionali

## Note

L’indicazione delle note in ordine progressivo deve sempre precedere qualsiasi segno di interpunzione basso (, ; :).

I rinvii bibliografici (autore, data, pagina) devono comparire in forma abbreviata all’interno del testo. Es. (Weinrich 1980: 33) oppure, se occorre indicare anche un volume: (Witte 2004-2015, III: 24-25). La forma estesa del rimando bibliografico comparirà nella bibliografia posta alla fine del testo.

L’uso di *ivi* (corsivo) e *ibidem* (corsivo) dovrebbe essere limitato per quanto possibile, preferendosi la ripetizione dell’indicazione ‘autore data: pagina’. Con *ivi* ci si riferisce a una diversa pagina dell’ultima fonte citata (*Ivi*: 99), mentre *ibidem* rimanda alla stessa pagina precedentemente citata.

Qualora si citino edizioni elettroniche o materiali reperibili esclusivamente *online* l’indicazione della pagina non è obbligatoria. Se la fonte ha anche una pubblicazione cartacea reperibile, l’indicazione delle pagine resta obbligatoria.

Le traduzioni vanno messe in nota.

## Bibliografia

La bibliografia, in ordine alfabetico, deve essere posta in calce al testo. Per la bibliografia si prega di seguire gli esempi che seguono.

**Monografia**: Cognome Nome puntato, Titolo del volume (in corsivo), Città, Casa editrice, anno di pubblicazione, numero di pagina (p.) o pagine (pp.)  
Esempio: Keudell E., *Goethe als Benutzer der Weimarer Bibliothek*, Weimar, Böhlau, 1931.

**Opera con più autori**: Cognome e nome puntato di ciascun autore, Titolo del volume (in corsivo), Città, Casa editrice, anno di pubblicazione, numero di pagina (p.) o pagine (pp.).  
Esempio: Oellers N., Steegers, R., Weimar, *Literatur und Leben zur Zeit Goethes*, Stuttgart, Reclam, 2009.

**Volume con curatela**: Cognome e nome puntato del curatore seguito da (a cura di; edited by; Hg.; e formulazioni simili in altre lingue), titolo del volume (in corsivo), città, casa editrice, anno di pubblicazione. Esempio: Pilling J. (edited by), *The Cambridge Companion to Beckett*, Cambridge, Cambridge University Press, 1994.

**Contributo in rivista**: Cognome e nome puntato, Titolo dell’articolo fra virgolette, titolo della rivista in corsivo, numero della rivista, anno solare della pubblicazione, numero di pagina/e. Esempio: Bowles H., “Hybrid Quotation Forms in Dickens”, *Fictions*, XVI, 2017, pp. 35-48.

**Contributo in volume**: Cognome e nome puntato, Titolo del contributo fra virgolette, titolo del volume in corsivo preceduto da in, Città, Casa editrice, anno di pubblicazione, numero di pagina (p.) o pagine (pp.). Esempio: Worton M., “Waiting for Godot and Endgame. Theatre as text”, in J. Pilling (ed.), *The Cambridge Companion to Beckett*, Cambridge University Press, 1994, pp. 67-87.

Si ricorda che in bibliografia i nomi di città vanno citati in lingua originale, così come i curatorinella lingua del testo citato: Hg. (tedesco); a cura di (italiano); ed./eds (inglese; plurale senza punto), red. (polacco). Due luoghi di edizione si separano con il trattino lungo con uno spazio prima e uno dopo. Due autori/curatori si separano con la virgola.

## Citazioni

Le citazioni vanno riportate in lingua originale. Si richiede la traduzione in nota per le citazioni da tedesco, russo e polacco (no per inglese, francese e spagnolo).

Le citazioni brevi (max. 3 righe) possono essere inserite nel testo tra virgolette basse, in tondo. La punteggiatura va inserita dentro le virgolette. Per le citazioni superiori a 4 righe, creare un nuovo paragrafo e utilizzare lo stile ‘Citazione’ indicato sopra. Citazioni in versi all’interno del testo: si usa la barra verticale obliqua (/) per segnalare la fine del verso; la doppia barra (//) la fine della strofa. Eventuali omissioni vanno indicate con tre punti tra parentesi quadre […].

Dopo la citazione, usare la prantesi tonda: . (Goldschmidt 1999:44).

## Simboli grafici

Le virgolette possono essere di due tipi: semplici (‘ ’) e doppie (“ ”). Le virgolette semplici vanno utilizzate per connotare semanticamente una parola o per le citazioni all’interno di citazioni. Le virgolette doppie vanno utilizzate per aprire e chiudere le citazioni.

Parole straniere e titoli delle opere devono essere riportati in corsivo, così come gli eventuali titoli interni al testo.

* Abbreviazioni: p. (pagina), pp. (pagine), n. (numero), nn. (numeri), cfr. (confronta), vol. (volume), voll. (volumi), sg. (una sola pagina seguente), sgg. (più pagine seguenti).
* Le abbreviazioni impiegate nel testo e nella bibliografia dovranno essere sciolte in un elenco che precede la bibliografia.
* Per le abbreviazioni bibliche si raccomanda l’uso delle norme cei (<http://www.vatican.va/archive/ccc_it/documents/ccc-it_sigle-abb_it.html>).

Per citare i classici:

* TEATRO: Titolo, atto, scena, verso in numeri arabi separati dal punto: *Hamlet*, 3.1.56-88
* POESIA: *Paradiso*, XXXIII, 1-39

L’edizione consultata va indicata in bibliografia.

1. Nota al testo. [↑](#footnote-ref-1)